

Imposta
assolta

**Autorizzazione riapertura e ampliamento altimetrico della cava di lava
da frantumazione, sita in C\da “Cerro” nel Comune di Castiglione di
Sicilia (CT).**

Denominata “Cerro – AM Conglomerati”

Società AM Conglomerati S.r.l.

Reg. n. 26/26- CT_044_R2

D.R.S. n. 1502/2026

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL’ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA’

DIPARTIMENTO DELL’ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e
successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia
Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle
cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e
dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica

amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i

procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.S. del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il

“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza,

aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l’allegato “C” “Protocollo di

legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale

dell’energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II

della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far

data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6

“Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta

Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4,

della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e

dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive

modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due,

l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia

dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della

Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha

conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale

dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di

Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1275 del 25/06/2026, di proroga dell’incarico a far data

dal 1 luglio 2026 fino al 31/12/2026, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento Regionale dell’Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il “Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l’Autorizzazione **Reg. n. 11/04 del 09/06/2004** rilasciata alla **società GE.I.CO. S.r.l.** con sede legale in Giarre (CT) Via F.lli Cairoli, n. 41, (P.IVA 03268490871), all’esercizio per un periodo di anni 6 (sei) dell’attività estrattiva della cava di lava da frantumazione, sita nella c.da Cerro territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), quindi scadente il 08/06/2010, denominata “**Cerro - GEICO**”, su terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), al foglio di **mappa n. 85** particelle **nn. 43 – 44 – 45 e 46**;

VISTA l’Autorizzazione **Reg. n. 2/14 del 27/11/2014** rilasciata alla **società GE.I.CO. S.r.l.** con sede legale in Giarre (CT) Via F.lli Cairoli, n. 41, (P.IVA 03268490871), all’esercizio per un periodo di anni 3 (tre) dell’attività estrattiva della cava di lava da frantumazione, sita nella c.da Cerro territorio

del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), quindi scadente il 26/11/2017, denominata “**Cerro - GEICO**”, su terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), al foglio di **mappa n. 85** particelle **nn. 43 partim – 44 – 45 partim e 46**; Area in disponibilità Mq 62.654; Area destinata ai lavori di coltivazione Mq 45.207; Volume totale del giacimento in posto Mc 160.000;

VISTA l’istanza del **03/03/2017** assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 8985** del **10/03/2017**, e quindi entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con la quale la società GE.I.CO. S.r.l., chiede il rinnovo dell’autorizzazione per anni 15, con riserva di presentare gli elaborati progettuali;

VISTA l’istanza del **27/08/2018** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 35590** del **27/09/2018**, avente ad oggetto “rinnovo della cava di lava da frantumazione, denominata “Cerro – GEICO” sita in c.da Cerro territorio del comune di Castiglione di Sicilia (CT)” con la quale la società Calcestruzzi Musumeci S.r.l. chiede, il subentro e prosieguo dell’iter istruttorio relativo al rinnovo della cava di lava da frantumazione, denominata “Cerro – GEICO” a nome della medesima società Calcestruzzi Musumeci S.r.l., allegando documentazione;

VISTA l’istanza del **22/11/2024** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 36937** del **25/11/2024**, con la quale il rappresentante legale sig. Musumeci Antonino xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, della società **AM Conglomerati S.r.l.** P.Iva 03446900833, con sede legale in via Plaja, n. 22, del comune di Letojanni (ME), chiede il subentro nell’iter istruttorio relativo al rinnovo ed ampliamento dell’autorizzazione della cava di lava da frantumazione denominata “Cerro – GEICO”, allegando documentazione;

➤ il contratto di comodato d'uso gratuito registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 2179 del 22/11/2024 serie 3X, con il quale i proprietari del fondo rustico in agro di Castiglione di Sicilia (CT) distinto in catasto con le particelle nn. 43 – 44 – 45 e 46 del foglio di mappa n. 85, concedono in comodato d'uso gratuito alla società AM CONGLOMERATI S.r.l., le particelle sopra elencate, con durata pari alla durata dell'autorizzazione ed eventuale rinnovo ed ampliamento della stessa;

VISTA l'istanza **n.1585** del **09 settembre 2022** acquisita in pari data al protocollo D.R.A. del **Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”** al **n.65714**, con la quale Amministratore Unico della Società Calcestruzzi Musumeci S.r.l. (P.IVA 04254450879), con sede legale in Via Mons. Francesco Maria di Francia n.76 Graniti (ME), ha chiesto l'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. integrata ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (LIVELLO II – Valutazione appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e s.m.i, ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii., ed attivazione della procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di coltivazione della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla coltivazione N.02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)*”, ed ha depositato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura **n.2172**, come perfezionata con successiva nota protocollo n.74800 del 14 ottobre 2022. La

	cava è stata autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento	
	Aut. Reg. N.02/14 in capo alla Cava Cerro-Geico, è identificata con ID CT	
	044 come area di completamento nei Piani Regionali dei materiali lapidei di	
	pregio e dei materiali da cava e ricade nelle particelle 43, 44, 45 e 46 del	
	Foglio di mappa n.85 dell’N.C.T. di Castiglione di Sicilia (CT);	
	VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –	
	Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia,	
	con nota protocollo n.15466 del 15 maggio 2023;	
	VISTO il nulla osta con condizioni reso dall’ Ispettorato Ripartimentale	
	delle Foreste di Catania – Comando Corpo Forestale, con nota prot.	
	n.83530 del 15 luglio 2024;	
	VISTA la nota protocollo n.18441 del 18 luglio 2024 (prot. D.R.A. n.52876	
	del 19 luglio 2024) del Dipartimento Ambiente, con la quale l’ Autorità di	
	Bacino ha comunicato che il progetto non interferisce con aree censite dal	
	PAI, nè con il reticolo idrografico, ed ha espresso raccomandazioni ai fini del	
	principio di invarianza idraulica;	
	VISTO il provvedimento rilasciato dal Parco dell’Etna di autorizzazione	
	con prescrizioni n. 292/2024 del 29 luglio 2024;	
	VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 879/2025 approvato nella seduta	
	del 19 dicembre 2025 dalla C.T.S., composto da n.36 pagine al netto	
	dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso	
	“parere favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto	
	Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e parere	
	favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza (livello II – Valutazione	
	appropriata) ai sensi dell’art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.....” per il progetto	
	di coltivazione della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel	

territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT), a condizione che si

ottemperino le 3 (tre) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il Decreto D.A. n. 18/GAB del 18/02/2026 dell'Assessorato del

Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, assunto agli atti di

questo ufficio al prot. n. 7041 del 25/02/2026, con il quale dichiara concluso

con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai

sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con parere motivato

favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – Fase

appropriata), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii., ed ai sensi

del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di coltivazione*

della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del

Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all'istanza di rinnovo con

ampliamento altimetrico dell'autorizzazione alla Pagina 4 di 5 coltivazione

N.02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2

comma 2)” proposto dalla Società Calcestruzzi Musumeci S.r.l. (P.IVA

04254450879) con sede legale in Via Mons. Francesco Maria di Francia n.76

Graniti (ME) a cui è subentrata la Soc. AM CONGLOMERATI s.r.l. (P.IVA

03446900833) con sede legale in C.da Ciperone s.n.c. Letojanni (ME) a

condizione che siano messe in atto prescrizioni ambientali:

VISTA l'istanza n. 4452 del 27 febbraio 2026 acquisita in pari data al prot.

DRA al n.13615 il legale rappresentante della Soc. AM CONGLOMERATI

s.r.l. ha richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.,

l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute

nel provvedimento di VIA integrato con Valutazione di Incidenza Ambientale

(Livello II . Fase appropriata) di cui al D.A. n.18/GAB del 18 febbraio 2026

per il “*Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da*

frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) – Allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell’autorizzazione alla coltivazione N. 02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)”, depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria consultabile nella Sezione Pubblica. del Portale al **Codice Procedura n.4479**;

VISTO il D.D.G. n. 664 del 20/04/2026 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente, ai sensi dell.art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con il quale attesta l’esito positivo della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam contenute nel provvedimento di VIA integrato con Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II . Fase appropriata) di cui al D.A. n.18/GAB del 18 febbraio 2026 per il .Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione sita in c.da Cerro nel territorio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT) - Allegato all.istanza di rinnovo con ampliamento altimetrico dell’autorizzazione alla coltivazione N. 02/14 del 27.11.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2) proposto dalla Società Calcestruzzi Musumeci S.r.l. (P.IVA 04254450879) con sede legale in Via Mons. Francesco Maria di Francia n.76 Graniti (ME) a cui è subentrata la **Soc. AM CONGLOMERATI s.r.l.** (P.IVA 03446900833) con sede legale in C.da Ciperone s.n.c. Letojanni (ME);

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 12854 del 07/04/2026**, con la quale si comunica alla società AM CONGLOMERATI S.r.l., l’avvio del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione, richiedendo nella stessa la documentazione integrativa necessaria;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9411 del 11/03/2026, e la successiva nota prot. 15920 del 28/04/2026, con la quale la società istante ha trasmesso n. 2 copie cartacee del progetto da autorizzare approvate in sede di valutazione ambientale;

VISTA la nota del **11/06/2026** assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 21982** del **12/06/2026**, con cui la ditta istante allega la documentazione integrativa, di seguito riportata:

- La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. Musumeci Antonino della società AM CONGLOMERATI S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;
- La dichiarazione di atto di notorietà resa dal tecnico, Dott. Ing. Vangheri Salvatore redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;
- La dichiarazione di atto di notorietà resa dal tecnico, Dott. Ing. Vangheri Salvatore redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano “l’avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”;
- Visure catastali delle particelle che sono interessate dalla cava, aggiornata al 28/04/2026;
- il versamento effettuato con pagoPA del 07/04/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “AM CONGLOMERATI S.r.l.” ha attestato l’avvenuto pagamento della

	somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;	
➤	Copia autentica della polizza fideiussoria, stipulata con SACE BT S.p.A. – Agenzia di Catania, n. 1657.00.27.2799933163 del 05/06/2026, con importo garantito pari a € 85.176, e scadenza fissata al 25/05/2036, a beneficio dell’Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l’esecuzione delle opere di recupero ambientale;	
➤	N. 8 marche da bollo di €. 16,00 cadauna;	
➤	Certificato Camerale societario aggiornato al 28/04/2026;	
➤	La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. Musumeci Antonino della società AM CONGLOMERATI S.r.l., di impegnarsi a rinnovare la polizza fideiussoria entro tre mesi prima della scadenza.	
	VISTA la nota assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 26938 del 22/07/2026, con la quale trasmette, la Scrittura privata registrata a Catania al n. 25975 serie 1T del 20/07/2026, autenticata dal Notaio Dott. Sebastiano Micali, con la quale la società Calcestruzzi Musumeci S.r.l. cede e trasferisce alla società AM CONGLOMERATI S.r.l., che accetta, ogni diritto e titolo sull’istanza e sul progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava in argomento;	
	CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di riapertura e ampliamento altimetrico, i volumi complessivi di estrazione ammontano a 673.000 mc. , da cui scaturisce una produzione media di circa 44.867 m3/anno , si evince che l’attività estrattiva può essere ricompresa in anni 15 (quindici) , compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell’idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;	
	VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal rappresentante legale Sig.	

Musumeci Antonino della società AM CONGLOMERATI S.r.l. e dal

Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*white_list*”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la Società AM CONGLOMERATI S.r.l. risulta iscritta nel Portale della Prefettura di Messina nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d’infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013, fino alla data del 13/03/2026, ed ha l’aggiornamento in corso;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l’area di cava rientra nell’Area di Completamento, e identificata con **Cod. CT_044**;

VISTO il rapporto sull’istruttoria dell’istanza di che trattasi, redatto da Funzionario di questo Distretto Minerario, registrato al n. 28/26 del 17/06/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall’istruttoria condotta, l’area per la quale è richiesta l’autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società AM CONGLOMERATI S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest’Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere

all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla **Società AM CONGLOMERATI S.r.l.** con sede legale in Letojanni (ME), Via Playa, n. 22 (P.IVA 03446900833), legalmente rappresentata dal sig. Musumeci Antonino, xxxxxxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., la **riapertura e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione**, sitain C\da **“Cerro”** nel Comune di **Castiglione di Sicilia (CT)** denominata convenzionalmente **“Cerro – AM CONGLOMERATI”**, con durata del provvedimento fissata in **anni 15 (quindici), a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.**

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea verde negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **mq 62.654**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Castiglione di Sicilia (CT)**, al foglio di **mappa n. 85** particelle **nn. 43 – 44 – 45 e 46**. La recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione a partire dal N. **“1”** fino al numero **“26”**;

- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa negli elaborati

planimetrici di progetto, è pari a circa **mq 45.207**, è identificata al N.C.T. del

Comune di **Castiglione di Sicilia (CT)**, al foglio di **mappa n. 85** particelle

nn. 43partim – 44 – 45partim e 46. I vertici della spezzata che delimita

l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti

inamovibili contrassegnati dalle lettere **“1C”** fino a **“26C”**;

3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **mq 17.447**;

4) Il volume di materiale lavico complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **673.000 m³**;

5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) – Vinca – Valutazione di incidenza Ambientale;

All.2) - SIA;

All.3) –Programma di utilizzazione del giacimento;

All.4) –Relazione Geologica;

All.5) –Sintesi non tecnica;

All.6) –Tav. 1 – Computo metrico estimativo opere di recupero ambientale;

All.7) – Relazione opere di recupero ambientale;

All.8) – Documentazione fotografica dei luoghi;

All.9) – Tav. 1 – Configurazione iniziale dei luoghi giug. 2022 – Planimetria generale scala 1:1.000;

All.10) – Tav. 1A –Planimetria generale su catastale scala 1:1.000;

All.11) – Tav. 1B –Planimetria generale con picchetti scala 1:1.000scala 1:1.000;

All.12) – Tav. 2 – Configurazione iniziale dei luoghi giug. 2022 – Sezioni A-A; B-B; C-C; D-D; E-E
scala 1:1.000;

All.13) – Tav.3 – Configurazione intermedia dei luoghi scala 1:1.000;

All.14) – Tav. 4 – Configurazione intermedia dei luoghi - Sezioni A-A; B-B; C-C; D-D; E-E scala
1:1.000;

All.15) – Tav. 5 – Configurazione finale dei luoghi scala 1:1.000;

All.16) – Tav. 6 – Configurazione finale dei luoghi - Sezioni A-A; B-B; C-C; D-D; E-E scala 1:1.000;

All.17) – Tav.7 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Planimetria Generale -
configurazione primo lotto scala 1:1.000;

All.18) – Tav. 8 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Sezioni B,D,E - configurazione
primo lotto scala 1:1.000;

All.19) – Tav. 9 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Planimetria Generale -
configurazione secondo lotto scala 1:1.000;

All.20) – Tav. 10 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Sezioni B,D,E - configurazione
secondo lotto scala 1:1.000;

All.21) – Tav.11 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Planimetria Generale -
configurazione intermedia scala 1:1.000;

All.22) – Tav. 12 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Sezioni B,D,E - configurazione
intermedia scala 1:1.000;

All.23) – Tav. 13 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Planimetria Generale -
configurazione finale scala 1:1.000;

	All.24) – Tav. 14 – Progetto esecutivo opere di recupero ambientale – Sezioni B,D,E - configurazione	
	finale scala 1:1.000;	
	All.25) – Tav.15 – Opere di regimentazione delle acque meteoriche – primo lotto esecutivo Planimetria	
	e particolari costruttivi scale varie;	
	All.26) – Tav.16 – Opere di regimentazione delle acque meteoriche – secondo lotto esecutivo	
	Planimetria e particolari costruttivi scale varie;	
	All.27) – Tav.17 – Opere di regimentazione delle acque meteoriche – fase intermedia Planimetria e	
	particolari costruttivi scale varie;	
	All.28) – Tav.18 – Opere di regimentazione delle acque meteoriche – fase finale Planimetria e	
	particolari costruttivi scale varie;	
7)	Deve essere esposto all’ingresso della cava, in posizione ben visibile, un	
	cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente	
	provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania	
	comunicazione scritta di avvenuto adempimento;	
8)	I lavori inerenti l’attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al	
	Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro	
	inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall’esercente o da un suo	
	procuratore con le modalità di cui all’art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.	
9)	Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società	
	esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e	
	delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui	
	responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere	
	dell’ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n.	
	127/80;	
10)	Codesta Società, nell’osservanza di quanto previsto nel programma di	
	coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la	

direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 18/GAB del 18/02/2026*, giusto parere **n. 879/2025** approvato nella seduta del 19 dicembre 2025 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;

12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;

13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla

normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

17) La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza fissato del 25/05/2036, la polizza fideiussoria stipulata con stipulata con SACE BT S.p.A. – Agenzia di Catania, n. 1657.00.27.2799933163 del 05/06/2026, fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

18) Il presente decreto sarà notificato alla **Società AM CONGLOMERATI S.r.l.e** pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale,

rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

Dott. Michele MESSINA)